

Tav, via libera a tunnel e stazione

Il Comune rilascia l'autorizzazione paesaggistica dopo l'ok della soprintendenza. Fortezza da Basso e Arco dei Lorena monitorati sul rischio cedimenti. Giorgetti sulla tramvia: per me binari sia sotto che sopra il centro

MASSIMO VANNI

TUNNEL Tav, Palazzo Vecchio rilascia l'autorizzazione paesaggistica per tutti i cantieri. E dopo la soluzione del rebus terre di scavo, con tanto di imprimatur del ministero dell'ambiente, si aggiunge un altro passo in direzione dello scavo del tunnel sotto la città.

Lo scorso mese la soprintendenza ai beni ambientali ha rilasciato il suo nulla osta: «E di conseguenza il Comune di Firenze ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica il 31 marzo scorso», annuncia davanti al consiglio comunale l'assessore alle infrastrutture Stefano Giorgetti, rispondendo alle domande sollevate da Miriam Amato di Alternativa libera e di Giacomo Trombi Tommaso Grassi di Sel. L'autorizzazione rilasciata ha una validità di 5 anni. E ricalca nella sostanza quella precedente che, a sentire i No Tav, era scaduta nel lontano 2005.

«I lavori possono quindi andare avanti», aggiunge Giorgetti. Precisando solo che si dovranno

zi a Palazzo Vecchio, Giorgetti archivia con «fantasiose ricostruzioni» — le stesse parole usate da Nardella — quelle che parlano di uno stop al progetto Tav: «L'accelerazione di questi giorni e le parole dello stesso ad di Rfi, pronto a partire con lo scavo tra due mesi, sono un messaggio chiaro», sostiene l'assessore alle infrastrutture. Confortato, su questo, anche dal viceministro fiorentino Riccardo Nencini: «Non vedo cambiamenti sulle priorità, sto seguendo con tenacia e dedizione il potenziamento dell'aeroporto e il progetto Tav».

Grassi è piuttosto scettico sulle richieste che si aggiungono: «Temiamo la stessa fine del-

le prescrizioni che vennero fatte per il tunnel del Mugello, i cui effetti devastanti gravano ancora sull'ambiente».

Per tutta risposta però, l'assessore Giorgetti rilancia con un nuovo tunnel. Quello sotto il centro Unesco che dovrebbe servire al passaggio in sotterranea della tramvia: premettendo che si tratta di una «opinione personale», Giorgetti si schiera fin d'ora con il premier Renzi. Che anche nel vertice con Nardella (e lo stesso Giorgetti) a Palazzo Vecchio ha insistito per il tunnel sotto il centro Unesco, dicendosi pronto a trovare anche i soldi tra i fondi del governo: «Già entro la fine dell'estate contiamo di commis-

sionare lo studio di fattibilità per il passaggio sotto il centro storico», annuncia adesso il responsabile infrastrutture. Uno studio che comprenderà anche il progetto preliminare del passaggio in sotterranea della tramvia e che, nella stima dell'assessore, costerà almeno mezzo milione di euro.

Un progetto però, secondo il 'Giorgetti pensiero', non più alternativo al passaggio in superficie sui viali di circosollazione: «Personalmente ritengo utili entrambi, con un tunnel sotto il centro e i binari sui viali il sistema risulterebbe molto più efficiente». I costi? Salirebbero alle stelle. Ma se paga Renzi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPUNTI

IL NUOVO VIA LIBERA

Dopo il rebus risolto delle terre di scavo, l'assessore Giorgetti (nella foto sotto) avverte di aver rilasciato per la Tav anche l'autorizzazione paesaggistica



Archivate come "fantasiose ricostruzioni" quelle che parlavano di uno stop del progetto

no tener conto ad alcune prescrizioni. Relative soprattutto al potenziamento del monitoraggio dei lavori.

In pratica, si chiede di controllare gli «eventuali cedimenti superiori a quelli attesi» alla Fortezza e all'Arco di trionfo dei Lorena di piazza della Libertà, spiega l'assessore. Si chiede un monitoraggio puntuale per gli edifici compresi nella Fortezza come l'Opificio delle Pietre Dure «anche se fuori dal bacino di subsidenza». Si chiede la salvaguardia del pozzo di raccolta delle acque di scavo del tunnel e si chiede, infine, attenzione per le iniezioni di calcestruzzo (il cosiddetto *compensation grouting*) previste a tutela dei bastioni della Fortezza.

E ai consiglieri d'opposizione che chiedevano chiarimenti anche in merito al vertice tra il sindaco Nardella e il premier Ren-

LE PRESCRIZIONI

"I lavori possono procedere" Ma aumentando i controlli per la Fortezza e l'Arco dei Lorena di piazza della Libertà Si chiede attenzione anche per le iniezioni di cemento

IL TUNNEL DELLA TRAMVIA

Giorgetti ci prende gusto e si schiera per la tramvia sotto il centro Unesco. Sostenendo che servirebbero entrambe le cose: il tunnel e il passaggio in superficie dai viali

